



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	01

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **26/05/2021**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Approvazione dei criteri di riparto delle risorse ordinarie 2021 unitamente al piano di riparto delle stesse risorse per l'anno 2021 ai fini dell'attribuzione alle Comunita' Montane della Regione.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- A. l'art. 34 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 disponeva, tra l'altro, che: 1. A decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi: a) fondo ordinario; b) fondo consolidato; c) fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale. (...) 4. Per le comunità montane lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci, ai sensi del comma 1, con assegnazione a valere sui fondi di cui alle lettere a) e b).;
- B. secondo l'art. 3 della L.R. 28 novembre 1996, n. 26: "1. È istituita presso la Presidenza della Giunta regionale della Campania la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali, di seguito denominata Conferenza, con compiti di studio, promozione, informazione e consultazione sulle problematiche connesse alle scelte di programmazione, al piano di sviluppo, ai piani di riparto, al bilancio annuale e triennale, alle funzioni proprie o delegabili agli Enti locali dalle leggi regionali e statali. 2. Alla Conferenza, in particolare, sono affidate le seguenti attribuzioni: a) il raccordo nei rapporti tra Regione ed Enti locali; b) pareri preventivi sui piani di riparto annuali e pluriennali e sul piano di sviluppo; c) proposizione di accordi tra soggetti pubblici e privati, quali accordi e contratti di programma e patti territoriali, concernenti comunque lo sviluppo economico della Regione Campania. Copia degli accordi va trasmessa per conoscenza al Consiglio regionale; d) pareri sulle materie di competenza regionale, comunque a carattere istituzionale, attinenti le prerogative delle autonomie locali; e) studi e pareri su ogni altro problema connesso con gli scopi indicati nella presente legge, riguardanti iniziative coinvolgenti più comuni o province da tenersi in ambito regionale";
- C. secondo l'art. 4 della medesima L.R. 28 novembre 1996, n. 26: "1. La Giunta Regionale invia alla Conferenza le proposte ed i piani di cui al punto b) dell'articolo 3, comma 2, della presente legge, entro 10 giorni dalla loro approvazione in Giunta Regionale. 2. La Conferenza si esprime entro 15 giorni dalla ricezione dei provvedimenti sopra indicati. Decorso inutilmente detto termine il parere si intende espresso positivamente";
- D. la L. 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 15 comma 2, prevede che: "2. Gli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, i contratti stipulati nelle medesime forme, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge. I criteri e le modalità di applicazione del presente comma sono stabiliti, per la pubblica amministrazione e per i privati, con specifici regolamenti da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della [legge 23 agosto 1988, n. 400](#) . Gli schemi dei regolamenti sono trasmessi alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica per l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni ";
- E. l'art. 4, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che: "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia legislativa, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze";
- F. il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'art. 165 prevede, tra l'altro, che: "1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni. 2. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge. (...)";
- G. l'art. 1, comma 2, della L.R. 30 settembre 2008, n. 12 prevede, tra l'altro, che:" 2. La Regione, nel rispetto dell'articolo 44, comma 2, della Costituzione ed in conformità con le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, persegue i seguenti obiettivi: a) il riordino territoriale, rispetto al quale attua la riforma delle comunità montane, con la revisione dei rispettivi ambiti territoriali e la loro valorizzazione quali enti di presidio dei territori montani e di esercizio associato delle funzioni e di programmazione economica e

*pianificazione di sviluppo su area vasta di carattere montano; (...) d) la partecipazione delle popolazioni montane al processo di sviluppo socio-economico della montagna, favorendo, in particolare, le condizioni di residenza, di sviluppo demografico, di mantenimento delle tradizioni locali e la crescita culturale, professionale ed economica. (...)*”;

- H. la L.R. 28 maggio 2009, n. 6, Statuto della Regione Campania, prevede: - all'art. 19, comma 1, che: *“1. I Comuni, in forma singola o associata, le Province, le Città metropolitane e le Comunità montane per quanto di loro competenza concorrono alla determinazione della politica regionale ed alla programmazione economica e territoriale, esercitando le funzioni amministrative ed il potere regolamentare nel rispetto della Costituzione, della legge e del presente Statuto.”*;
- I. l'art. 2, comma 187, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 ha previsto, tra l'altro, che: *“187. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall' articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane. (...)*”;
- J. secondo l'art. 19, comma 5, della L.R. 7 dicembre 2010, n. 16: *“5. Le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle comunità montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse comunità montane dalla regione Campania.”*;
- K. la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021, tra l'altro, ha stabilito di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4** che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione e di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;

## **CONSIDERATO:**

- a) che secondo il parere di cui alla nota Prot. 2011.0902544 del 28/11/2011 l'Avvocatura, tra l'altro: *“(…) ritiene che (...) dal testo della norma dell'art. 19 c. 5 LR 16/2010 non si evinca letteralmente la determinazione di parametrare ogni futura erogazione regionale ai criteri di attribuzione disposti dall'ultimo finanziamento statale. Ed invero, salvo che il testo della legge regionale non sottenda finalità non evincibili prima facie dal dato letterale, sembra che la norma determini a carico della Regione un'assunzione degli oneri di finanziamento, già di iniziativa statale, a prescindere da una predeterminazione o da un vincolo di riparto. Peraltro risulterebbe francamente incongruo che un testo di legge, di contenuto previsionale generale, storicizzasse e cristallizzasse in modo così autovincolante una assunzione di oneri (non chiaramente predeterminata neanche nel testo di legge statale abrogato) che è evidentemente soggetta a contingenti valutazioni di spesa e di risparmio (come riconosciuto dalla stessa Corte Costituzionale, nella sentenza 326/2010, a difesa dei “tagli” decisi dallo Stato).E ciò anche considerato che la Regione non è succeduta tout court allo Stato nell'onere del finanziamento, ma è intervenuta a “soccorso” delle Comunità Montane nell'ambito di competenze istituzionali proprie, preesistenti all'abrogazione della norma finanziaria statale. (...)*”;
- b) con messaggio di posta certificata del 27 marzo 2021 l'UNCEM CAMPANIA, ha inviato nota acquisita al PG/2021/0168904 del 29/03/2021 Regione Campania con la quale il Presidente della Delegazione della Campania ha trasmesso la proposta di riparto tra le CC.MM. delle risorse ordinarie 2021 ex art. 19, comma 5, L.R. n. 16/2010, illustrando i dati di base ed i relativi criteri di riparto definiti ed approvati dal Consiglio di quella Delegazione, percentualmente definiti in funzione proporzionale diretta al 100% delle spese di personale ed al 33,2% circa delle altre spese fisse e incompressibili, che ciascun Ente è tenuto a sostenere anche nell'anno 2021, richiedendo una sollecita conclusione dell'iter di acquisizione del parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali e di definizione, da parte della Giunta Regionale, dei preordinati indirizzi operativi per il riparto delle risorse in argomento;
- c) che con messaggio di posta certificata del 15 aprile 2021 l'UNCEM CAMPANIA, ha inviato nota acquisita al PG/2021/0168904 del 29/03/2021 Regione Campania con la quale il Presidente della stessa UNCEM CAMPANIA ha trasmesso: *“(…) la **Tabella A** al verbale del Consiglio Regionale UNCEM n. 1/2021, inviatavi con ns. nota del 27.03.2021, contenente la rettifica del refuso occorso sull'intestazione dell'ultima colonna. (...)*”;
- d) che in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, la Conferenza Permanente

Regioni-Autonomie Locali della Campania, è stata convocata in forma telematica con nota Prot. 2021-0010171/UDCP/GAB/CG del 10/05/2021 U del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con il seguente ordine del giorno: *Espressione del parere ex art. 3 L.R. 26/1996 sulla proposta di riparto dell'UNCEM CAMPANIA ai fini della attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie 2021 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021, avente ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2021-2023 DELLA REGIONE CAMPANIA - INDICAZIONI GESTIONALI, Capitolo Uscita U02804;*

- e) che dall'istruttoria dei competenti uffici è emerso che nella riunione della Conferenza Regione – Autonomie Locali del 14/05/2021 è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 L.R. 26/1996, sulla proposta dell'UNCEM Campania in ordine al riparto delle risorse ordinarie stanziato nel Bilancio Gestionale 2021 per le Comunità Montane;
- f) che si deve procedere ad approvare i criteri di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2021, percentualmente definiti dall'UNCEM CAMPANIA in funzione proporzionale diretta al 100% delle spese di personale ed al 33,2% circa delle altre spese fisse e incomprimibili, che ciascun Ente è tenuto a sostenere anche nell'anno 2021, unitamente al piano di riparto delle stesse risorse per l'anno 2021 secondo gli importi indicati nell'ultima colonna della Tabella allegata alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ai fini della attribuzione a titolo di trasferimento alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie 2021 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021, avente ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2021-2023 DELLA REGIONE CAMPANIA - INDICAZIONI GESTIONALI, Capitolo Uscita U02804;
- g) di precisare che le risorse suddette sono destinate al finanziamento dei bilanci per le spese di funzionamento delle Comunità Montane;
- h) che occorre demandare al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti consequenziali;

#### **VISTI, in particolare:**

- l'art. 2, comma 187, della L. n. 191/2009;
- [l'art. 19, comma 5, della L.R. n. 16/2010;](#)
- la D.G.R.C. n.16 del 12/01/2021.

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

#### **DELIBERA**

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

1. di approvare i criteri di riparto delle risorse ordinarie per l'anno 2021, percentualmente definiti dall'UNCEM CAMPANIA in funzione proporzionale diretta al 100% delle spese di personale ed al 33,2% circa delle altre spese fisse e incomprimibili, che ciascun Ente è tenuto a sostenere anche nell'anno 2021, unitamente al piano di riparto delle stesse risorse per l'anno 2021 secondo gli importi indicati nell'ultima colonna della Tabella allegata alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ai fini della attribuzione a titolo di trasferimento alle Comunità Montane della Campania delle risorse ordinarie 2021 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021, avente ad oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2021-2023 DELLA REGIONE CAMPANIA - INDICAZIONI GESTIONALI, Capitolo Uscita U02804;
2. di precisare che le risorse suddette sono destinate al finanziamento dei bilanci per le spese di funzionamento delle Comunità Montane;
3. di demandare al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti consequenziali;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale della Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata per gli adempimenti consequenziali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Redazione del Portale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.





## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	217	del	26/05/2021	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	01

**OGGETTO :**

***Approvazione dei criteri di riparto delle risorse ordinarie 2021 unitamente al piano di riparto delle stesse risorse per l'anno 2021 ai fini dell'attribuzione alle Comunita' Montane della Regione.***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>31/05/2021</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa de Gennaro Simonetta</i>		<i>31/05/2021</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>26/05/2021</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>31/05/2021</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo**
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie**
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente